

# Amici di Casa Lanteri

Foglio di collegamento degli Operatori, Collaboratori e Amici della Casa di Spiritualità «P. Pio Bruno Lanteri»  
Santuario N. S. di Fatima - 00132 Roma (Loc. S. Vittorino)  
Tel. 06 2266016 - Fax 06 2266144 - <segreteria@casalanteri.it>  
NOVEMBRE 2014 - n. 60 [www.casalanteri.it/fdc.html](http://www.casalanteri.it/fdc.html)



## Carissimi Amici di Casa Lanteri,

il mese di Novembre lo chiamiamo "dei morti", ma in verità è "dei vivi": inizia con la festa dei nostri fratelli maggiori, i Santi, e continua con il ricordo "dei viventi" in Purgatorio che attendono con la speranza la redenzione dal peccato.

È quindi un mese di vita che ci fa riflettere sul senso della nostra vita: verso dove camminiamo, quale realtà ci aspetta in Cielo: la vita di comunione con la Trinità, specchio della vita di comunione che siamo chiamati a vivere con i nostri fratelli di fede e con tutti gli uomini di buona volontà.



Come sempre l'augurio di buon cammino spirituale anche in questo tempo di Novembre!

**P. Silvano Porta omv - Rettore del Santuario**

## FINE SETTIMANA SPIRITUALE AVVENTO 2014

**"FACCIAMO L'UOMO A NOSTRA IMMAGINE E SOMIGLIANZA" Gen 1,26**  
**- La visione cristiana della persona umana.**

### VENERDÌ 28 NOVEMBRE 2014

- ore 18:30 Accoglienza
- ore 19:00 Celebrazione d'inizio
- ore 19:15 **SR MARY KOWALSKI OMVF**  
*Il tempo liturgico dell'Avvento*
- ore 21:15 **DOTT.SSA ANNA SIMONCELLI - Esperta in Bioetica**  
**"SESSO O GENERE: DOV'È L'UOMO?"**



### SABATO 29 NOVEMBRE 2014

- ore 08:15 Celebrazione eucaristica con le Lodi inserite
- ore 09:30 e 11:30 **DIACONO PROF. NICOLA PARISI**  
Docente di Sacra Scrittura
  - *IL MALE E IL PECCATO ALLA LUCE DI 1Gv 3,8. QUESTIONI DI ESORCISMO?*
  - *IL "GIARDINO" E LA CROCE: CROCEVIA DI UNA UMANITÀ REDENTA.*
- ore 15:00-16:00 **Possibilità di confessarsi**
- ore 16:00 **PROF. MAURO MERUZZI**, Docente di Sacra Scrittura:  
*L'UOMO PSICHICO E L'UOMO SPIRITUALE (RM 8 E 1COR 2)*
- ore 21:15 **P. ARMANDO SANTORO OMV**: *LE RADICI DELLE PASSIONI DISORDINATE: L'INCONSCIO SPIRITUALE*

### DOMENICA 30 NOVEMBRE 2014

- ore 09:00 **P. ARMANDO SANTORO OMV**:  
*IL CAMMINO DI «GLORIA IN GLORIA» DELLA TRASFIGURAZIONE DEL CRISTIANO NELLA CHIESA*
- ore 11:30 Celebrazione della s. Messa e adorazione eucaristica
- ore 14:30 **FACCIAMO IL PUNTO...**



### MERCOLEDÌ 5-12-19-26

Ore 21:00 **CAMINETTO LANTERIANO**

### SABATO 8

Ore 15:30 **GRUPPO ORIENTAMENTI**  
Riservato agli uomini single, sposati e separati

### SABATO 15

### GIORNATA DELL'ADORAZIONE SILENZIOSA

Per i turni di adorazione  
telefonare al Centralino (06 2266016)



Ore 15:30 - **L. E V.O.**

con **sr Mary Kowalski omvf**

### DOMENICA 16

Ore 10:00 **RITIRO SPIRITUALE**  
diretto dal **Prof. Mauro Meruzzi**

### MARTEDÌ 18

Ore 15:30 - **SCUOLA DIREZIONE 1**

### MERCOLEDÌ 19

Ore 15:30 - **SCUOLA DIREZIONE 3**

### SABATO 22

Ore 15:30 - **EVO 1**

Ore 15:30 - **SCUOLA BIBLICA**  
diretta dal diacono **Nicola Parisi**

### DOMENICA 23

Ore 10:00-16:15

**INCONTRO DI SPIR. CONIUGALE**  
con **Sr Anna Cappellucci omvf**

### MARTEDÌ 25

Ore 15:30 **SCUOLA DIREZIONE 2**

### GIOVEDÌ 27

Ore 15:30 - **GRUPPO DEI CLASSICI**

**NIENTE PIÙ MASCHI E FEMMINE,  
PADRI E MADRI... SOLO SCHIERE DI  
INDIVIDUI UNISEX**

**È questo il futuro  
o è già il presente?**

**CASA LANTERI  
VENERDÌ 28 NOVEMBRE 2014  
ORE 21:15**

**Conferenza della Dott.ssa  
ANNA SIMONCELLI**  
esperta in Bioetica:

**"SESSO O GENERE:  
DOV'È L'UOMO?"**

La conferenza verrà trasmessa  
anche in streaming su  
[www.livestream.com/casalanteri](http://www.livestream.com/casalanteri)



Cari amici e fratelli,  
anche questo venerdì non riusciremo ad essere presenti, ovviamente per colpa mia! Però vi assicuro che saremo con voi nella comunione dei Santi.

## Carissimi Amici di Casa Lanteri,

eccoci giunti a novembre, il mese che, con la **Commemorazione di tutti i fedeli defunti** e la **Solennità di Ognissanti** ci rimanda alle verità ultime della nostra fede e delle realtà dell'al di là che ci aspettano varcata la soglia di **"nostra sorella morte"**.

Per il cristiano, non semplicemente battezzato, ma credente sul serio, la morte è **"sorella"** perché ha perso il mordente che essa ha per chi non ha fede e per qual'essa è la fine di tutto. Per noi non è così, la partecipazione domenicale alla Liturgia ci introduce già nelle realtà che hanno a venire e trasfigura di eternità il tempo che scorre e che in essa trova il suo senso e il suo sbocco.

Nostra **"sorella"** ad ottobre si è portata via il carissimo amico **EGIDIO SARDO**. Che grande dono è stato **Egidio** per la sua famiglia, per quella di Casa Lanteri, per quella della Chiesa tutta! Ringraziamo il buon Dio di tutto ciò che ha voluto donarci e dirci attraverso di lui.

Al funerale, che ha riempito la Chiesa di S. Giuseppe Artigiano a Villanova, tutti abbiamo avvertito come trasparisse dalla mesta assemblea, un profondo dolore e una profonda serenità e pace. Penso che quella serenità e pace, se non ci fossero state, avrebbero molto dispiaciuto il nostro caro amico scomparso che così scriveva in un'email che ho pubblicato nel nostro Foglio di febbraio 2014, parlando di come la sua famiglia vivesse l'esperienza del suo carcinoma:



*«Ogni momento viene vissuto molto intensamente e ne gustiamo il valore anche se banale. Anzi, a dire il vero, nulla è più banale, padre mio! TUTTO È STUPENDAMENTE BELLO E IMPREGNATO DELLA VITA CHE VIENE DALLA RESURREZIONE DEL SIGNORE».*

A destra vi riporto l'ultima email che Egidio mandò al gruppo ecclesiale di genitori con ragazzi in affidamento di cui faceva parte, per scusare l'assenza sua e di sua moglie.

E ora torniamo a Casa Lanteri, raccomando a tutti voi la conferenza della **Dott.ssa Anna Simoncelli**, esperta di bioetica, che venerdì 28 novembre alle ore 21:15 ci parlerà della nefasta teoria del gender in una conferenza intitolata: **«SESSO O GENERE: DOV'È L'UOMO?»**. La conferenza è situata all'interno del **Fine Settimana Spirituale d'Avvento** che avrà per tema **«FACCIAMO L'UOMO A NOSTRA IMMAGINE E SOMIGLIANZA» Gen 1,26 - La visione cristiana della persona umana** e come tutte le conferenze del Fine Settimana, saranno trasmesse, a Dio piacendo, in internet via streaming sul canale **www.livestream.com/casalanteri**.

Abbiamo poi due belle novità. La prima è che partiamo in questo mese, con un nuovo gruppo denominato **«ORIENTAMENTI»**, abbreviazione di **«ORIENTAMENTI E PROPOSTE DI VITA SPIRITUALE AL MASCHILE»**. Il gruppo è affidato all'amico **Stefano Mancini** e vuole essere una proposta di incontro per uomini single o sposati o forzatamente soli perché separati. È da diversi anni che pensavamo a questo gruppo e ora, grazie alla buona volontà di Stefano, lo vediamo realizzare. Che farà questo gruppo? Vediamo prima chi siamo, il primo appuntamento è per **sabato 8 novembre alle ore 15:30: uomini, non mancate a questo appuntamento!**



La seconda bella notizia è che Casa Lanteri, sotto l'egida della F.I.E.S. Lazio (Federazione Italiana Esercizi Spirituali) di cui è sede sarà presente nella parrocchia di **S. ELIGIO A VILLAGGIO PRENESTINO** con il cammino degli EVO che partirà in questa comunità parrocchiale giovedì 20 novembre alle ore 21:00.

Ora vi lascio alla lettura dell'email dell'amico **Egidio**, ad un'altra email, non più di Egidio, ma di un altro amico, **Marco**, a cui ho chiesto il permesso di pubblicare una sua email e la mia risposta, alla relazione del convegno **«CARITÀ E MISSIONE»** che ci fa la nostra amica **Olimpia** e al pensiero eucaristico di **Caterine Mectilde De Bar**. **DIO VI BENEDICA TUTTI!**

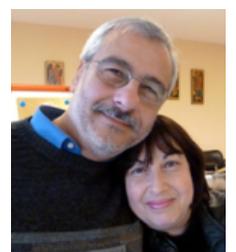
Non potete immaginare quanto ci mancate. Quanto ci manchi il conforto e lo scambio delle esperienze, specialmente in questo momento di dura prova! Siamo pure convinti, però, che altri sopportano sofferenze molto più grandi della nostra.

Tutto comunque è un tesoro prezioso, che accompagnato alla Grazia e alla Misericordia di Dio diventa una ricchezza infinita per il nostro gruppo. Infatti con Antonella offriamo a Lui tutto questo anche per la crescita spirituale di quest'ultimo.

Per il momento non vi potete i dolcetti, ma imploriamo il Maestro che vi faccia gustare la santità di cui siete partecipi, insieme agli Angeli che avete accolto nelle vostre famiglie! **SIAMO CERTI CHE CI ASCOLTERÀ!** Adesso devo andare a fare la mia radio terapia e mi sono commosso troppo per poter continuare.

**VI VOGLIAMO VERAMENTE BENE!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!! A PRESTO!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!**

**Antonella e Egidio**





Carissimo padre, se confronto ciò che ero e ciò che sono posso affermare con certezza che una conversione c'è stata. Alcuni atteggiamenti, molti pensieri, diversi atti sono morti, per grazia di Dio. Oggi conosco la preghiera e non posso, ogni giorno, non entrare nel mio cuore per sedermi davanti al mio Signore ed ascoltarlo.

Oggi non posso non confessare i miei peccati, non posso non ricevere l'Eucaristia. Semplicemente non posso perché, come fiore senza acqua, appassirei. Eppure la mia vita è adesso molto più dura. Incomprensioni, ostilità, dispiaceri si moltiplicano, anche nei miei ambiti più vicini.

*Un  
amico mi  
scrive...*

Mi sembra, a volte, di camminare estraneo in un mondo del quale avverto tutto il dolore ed il male. E l'angoscia, a tratti, sempre più spesso, mi attanaglia serrandomi il cuore con un senso di fine.

Il Signore ci ama di un padre mio, che il assoluto ed esclusivo, mi attaccamenti della carne

*Olimpia Di Paolo*

amore incomprensibile; ti confesso, pensiero di un tale amore, così impaurisce perché tanti sono gli e non solo.

Prego sempre il Signore, lo prego piangendo e lo supplico, come un mendicante, che mi renda pronto e forte. Ma la solitudine che provo in questo mondo è terribile.

Prega per me, padre. Un abbraccio.

**Marco Fanini**



*E il povero prete risponde:*

**Carissimo Marco, guarda un po' cosa leggevo poco fa:**

«Via via che Dio veramente entra in possesso dell'anima, l'anima avverte la relatività e l'imperfezione di ogni altro amore, l'incapacità per ogni altro amore terreno di colmare i suoi vuoti, di rispondere ai suoi bisogni, di soddisfare pienamente la sua natura; così l'anima che è scelta da Dio, non può, se ha un'esperienza di Dio trovare un qualunque bene creato che possa sostituire l'amore di Dio.

Non è detto che l'uomo a volte non debba sentire il bisogno di appoggiarsi a qualche creatura. E rimane vero che l'amore di Dio, anche se l'uomo sente di essere amato, non dà direttamente gioia. È l'amore di un Dio, e non ha proporzione con l'essere umano; è un amore che sottrae l'uomo a tutto e non gli dà subito quanto gli promette. **Si diceva che nella comunione con Dio è vinta la solitudine: è vinta, sì, ma si entra in un'altra solitudine.**

L'uomo sente bene che in fondo la sua vita ha acquistato un senso, un valore. E tuttavia Dio non si fa presente nella vita dell'uomo in modo da trasformare la vita presente in vita beata del cielo. Nel confronto con gli altri, che possono in qualche modo anche conoscere qualche gioia, un calore terreno, l'uomo, che è scelto da Dio, rimane incapace di essere soddisfatto quaggiù. La comunione con Dio crea nell'anima un tormento, una sete, un'aspirazione continua; è come se una ferita si aprisse nel profondo. Tutto l'essere aspira ad un bene che è soltanto promesso e al quale non può rinunciare. Non è forse la speranza che distingue la vita cristiana? E la speranza è desiderio che Dio solo può soddisfare.

L'anima religiosa è incontenibile, non chiede più nulla a nessuno, ma vive una sete nell'intimo, che cresce ogni giorno di più perché Dio solo potrebbe soddisfarla, e Dio la soddisfa soltanto dopo la morte. Sembra che Dio, nella misura che si dona all'anima, crei nell'anima una vastità di desiderio, dilati la capacità dell'anima di ricevere, ma non doni che l'insaziabilità. Qualche volta ci vien fatto di dire: "Perché ci hai scelto? Si poteva vivere una vita più tranquilla, serena, e invece la vita sembra divenire ora, a causa tua, sempre più impossibile".

D'altra parte non potremmo nemmeno ritornare alla vita di prima. Potremmo farci distrarre da questa fame di Dio e non sentire il suo vuoto; sentiamo tuttavia di non potervi più rinunciare. Dio ci condanna alla fame e alla sete; si dona non tanto in quanto ci colma, non tanto in quanto ci sfama, ma in quanto ci asseta di Sé, in quanto ci affama» (DON DIVO BARSOTTI, *Nello Spirito Santo*, Fondazione Barsotti, 140-141). Un forte abbraccio. **P. Armando omv**



Olimpia Di Paolo

## INCONTRO DI PASTORALE SOCIALE "CARITÀ E MISSIONE"



Dal 3 al 5 Ottobre ultimo scorso, presso Casa Lanteri si è svolto il primo incontro internazionale di pastorale sociale "CARITÀ E MISSIONE". Molti Padri OMV sono giunti da diverse zone del mondo a rappresentare la loro terra di Missione: Stati Uniti, Argentina, Brasile, Nigeria, Austria, Francia.

Presieduto da **P. Sergio Zirattu**, Rettor Maggiore, è stato coordinato da **P. Thomas Kleinschmidt**. Questa iniziativa è stata pensata dal Rettor Maggiore come uno spazio di testimonianze pastorali per una maggiore conoscenza reciproca.

Per tutti e tre i giorni si è respirato un clima di vera fraternità, noi Amici della Lanteri Humanitas abbiamo partecipato con entusiasmo e ammirazione verso coloro che hanno donato la loro vita per divulgare il Vangelo, là dove la vera povertà ha tolto ogni speranza.

Ogni Padre Oblato ha presentato attraverso un filmato le iniziative locali orientate a favorire una migliore qualità di vita ai nostri fratelli che vivono in situazioni di povertà, ed è stato veramente bello e interessante conoscere l'opera missionaria che è stata realizzata dai Padri nel corso degli anni in queste terre sperdute.

La diversità dei vari popoli con le loro culture e bisogni, ci ha portato a riflettere sulla vera povertà che non è solamente quella materiale ma è soprattutto quella spirituale. Infatti nessuno è così povero da non poter offrire niente al fratello.

Quello che si deve considerare è che la persona che soffre di privazioni di ogni genere, può spesso testimoniare una vita ricca di senso a chi

possiede apparentemente tutto ma non ha la "Carità".

Il confronto fra la Missione benestante con quella priva del necessario per vivere, ci ha portati a riflettere su quanto la vita di ognuno sia importante per arricchire l'altro, a prescindere dal ceto sociale. Quindi ogni terra è terra di missione, lì dove viene portato il Vangelo a salvare gli animi e a far crescere concretamente gli uomini.

Gli Amici della Lanteri Humanitas hanno presentato il loro lavoro di missione a S. Vittorino, con una mostra fotografica e con le testimonianze di alcune Amiche al servizio della Carità. Inoltre molto preziosa è stata la testimonianza di Sr Antonia OMVF e Sr Lucia OMVF che hanno presentato il loro apostolato missionario nello Sri Lanka e in Brasile.

L'ultimo giorno i Padri Missionari hanno tratto le conclusioni da questi momenti di conoscenza e confronto reciproco, mettendo in risalto il valore dell'amicizia secondo l'insegnamento del Fondatore Padre Pio Bruno Lanteri: l'amicizia come crescita di comunione e carità è possibile anche tra popoli distanti fra loro, anche attraverso la diversità del ceto sociale. Aiutare chi è in povertà non deve portare la persona benestante a sentirsi ad un livello di superiorità.

Quindi è necessaria la conoscenza tra i vari Paesi del mondo in cui operano i Padri OMV; è necessaria la conoscenza per approdare poi all'amicizia tra le varie Missioni Oblate, per portare ad uno scambievole aiuto tra di esse.

L'Amicizia è alla base della vera crescita umana e spirituale.

## Giornata dell'Adorazione silenziosa Sabato, 15 novembre 2014

PENSIERO EUCARISTICO DI  
CATHERINE MECTILDE DE BAR



Non è necessario che formulate tanti pensieri e tante intenzioni prima della comunione: basta che li abbiate nel fondo dello spirito. Senza riempirvi o moltiplicarvi, comunicatevi semplicemente per Gesù. Notate che dico: per Gesù e non più per voi, per la vostra perfezione, ma perché Gesù sia vivo e regni in voi, perché rientriate in Lui attraverso Lui e i suoi disegni si compiano in voi e vi abbandoniate così. Molto semplicemente alla sua volontà. Egli vi giri e vi rigiri come gli piacerà: che vi innalzi o vi abbassi, che vi dia o vi tolga, che vi accarezzi o vi respinga, vi metta nella luce o vi tenga nelle tenebre, vi dia dolcezza o amarezza, vi accolga o vi abbandoni, che proviate gioia o tristezza, che sentiate o non sentiate, nell'abbondanza o nella carestia, tutto deve esservi indifferente.

[*Lettere di amicizia spirituale, Ancora, 192*]